



**DELIBERAZIONE N.12 DEL 06/03/2026
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO**

OGGETTO: ADESIONE IN QUALITÀ DI SOSTENITORE AL PROGETTO “IL PROTAGONISMO DI UTENTI E FAMILIARI DELLA SALUTE MENTALE COME RISORSA PER LA SUSSIDIARIETÀ, PER LA PROSSIMITÀ DELLE RETI SOLIDALI E PER L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA” PROMOSSO DA RRTUSM – RETE REGIONALE TOSCANA UTENTI SALUTE MENTALE

L'anno duemilaventisei e questo dì sei (06) del mese di marzo (03), alle ore 11:30 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la Sala Riunioni primo piano del Comune di San Giovanni Valdarno. Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 0004435 del 27/02/2026, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2025	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Sì	9.921	6,96%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCO'	Presente Ass. Orietta Gagliardi	9.756	6,85%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Vicesindaco Thomas Stagi	9.513	6,68%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	Sì	6.296	4,42%	X
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Sì	5.914	4,15%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci*	24.060	16,88%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Sì	16.503	11,58%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Presente Ass. Giulia Bigiarini	12.077	8,48%	X
TOTALE COMUNI			66%	8/8
Direttore Generale Azienda UsI Toscana sud est	Delegato Dott. Giovanni Scartoli – Direttore dello Staff Direzione Aziendale dell'Azienda USL Toscana Sud Est*		34,00%	X
TOTALE			100%	8/8

*Presenza la seduta online su piattaforma Zoom.



Presiede l'adunanza la Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi – Sindaco di San Giovanni Valdarno.

Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO

VISTA la Legge n.328 del 8/11/2000: “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e s.m.i.

PREMESSO che con Delibera di questa Conferenza n. 29 del 13/06/2023: “*Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA*”, viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno e il Comune di San Giovanni Valdarno a partire dal 13/06/2023;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- RRTUSM – Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale, insieme all'Associazione Valdarnese di Solidarietà OdV in qualità di partner territoriale, ha intenzione di presentare il progetto “*Il protagonismo di utenti e familiari della salute mentale come risorsa per la sussidiarietà, per la prossimità delle reti solidali e per l'amministrazione condivisa*”, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente Delibera la bozza di presentazione del progetto, nell'ambito dell'Avviso Pubblico promosso dalla Regione Toscana per la concessione di contributi volti a promuovere interventi in ambito sociale anno 2026;
- RRTUSM – Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale ha richiesto con nota prot. 0004756 del 03/03/2026, l'adesione della Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata del Valdarno in qualità di sostenitore del progetto stesso;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto, articolato su più territori della Regione Toscana, intende sviluppare azioni integrate nell'ambito della salute mentale di comunità e percorsi orientati alla recovery;
- l'iniziativa prevede, l'attivazione e il consolidamento di gruppi di Auto Mutuo Aiuto presso le Case di Comunità, la formazione e il coinvolgimento di Esperti in Supporto tra Pari (ESP), interventi di prevenzione e contrasto alle dipendenze, con particolare attenzione alla popolazione giovanile;



- per il territorio valdarnese è prevista l'attivazione di interventi rivolti agli utenti e ai familiari afferenti al CSM e al SERD, in raccordo con i servizi territoriali competenti;

SPECIFICATO che tale adesione non prevede impegni economici a carico della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci del Valdarno, né comporta l'attribuzione di quote di finanziamento eventualmente assegnato, ma esclusivamente la condivisione degli obiettivi e delle azioni previste dal progetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 27463/2025 ad oggetto: "*Avviso pubblico per la concessione di contributi in ambito sociale a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale ai sensi dell'art 72 del D.Lgs 117/2017 e del D.M. 124 del 7 agosto 2025*" ed in particolare, il modello B1, contenente la dichiarazione di collaborazione per i sostenitori progettuali;

VALUTATO che l'iniziativa in oggetto è di interesse e opportunità per i cittadini della Zona Valdarno;

RILEVATA la volontà unanime dei presenti di aderire al progetto di RRTUSM – Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale "*Il protagonismo di utenti e familiari della salute mentale come risorsa per la sussidiarietà, per la prossimità delle reti solidali e per l'amministrazione condivisa*" in qualità di sostenitore, per la presentazione a valere su apposito bando della Regione Toscana;

Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione previste ai fini della validità delle deliberazioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **Di aderire**, in qualità di sostenitore, al progetto di RRTUSM – Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale "*Il protagonismo di utenti e familiari della salute mentale come risorsa per la sussidiarietà, per la prossimità delle reti solidali e per l'amministrazione condivisa*" per la presentazione a valere su apposito bando di finanziamento;
2. **Di dare atto** che l'adesione al progetto non comporta oneri finanziari a carico della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci del Valdarno;
3. **Di dare mandato** al Comune di San Giovanni Valdarno, quale capofila per la Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci del Valdarno, per gli adempimenti conseguenti e necessari alla formalizzazione dell'adesione;
4. **Di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:
 - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno;
 - al Direttore Generale Azienda UsI Toscana Sud Est;
 - alla Direttrice Servizi Sociali Azienda UsI Toscana Sud Est;
 - alla Direttrice Zona Distretto Valdarno Azienda UsI Toscana Sud Est;



- a RRTUSM – Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale.

La Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno
Valentina Vadi

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN AMBITO
SOCIALE A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE
ANNO 2026**

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

(a cura dell'ente capofila)

1 – Titolo

2 – Durata e costo complessivo

Durata del progetto in mesi: *(Indicare la durata , minimo 12 mesi , fino al 31/12/2027)*

Costo complessivo stimato del progetto €:

3 - Esigenze e bisogni individuati e rilevati nei singoli territori, anche attraverso una breve ricostruzione del contesto e della realizzazione a livello regionale/locale

4 – Descrizione dell’iniziativa /progetto *(Massimo una pagina)*

Esporre sinteticamente:

4.1. Breve descrizione dei contenuti del progetto

4.2. Caratteristiche rilevanti dell'intervento proposto

Selezionare le caratteristiche dell'intervento ritenute rilevanti.

A) Descrivere le caratteristiche innovative nella collaborazione con partner e sostenitori nel contesto territoriale rispetto a:

- identificazione dei bisogni insoddisfatti nella comunità
- soluzioni per colmare le eventuali lacune nei servizi
- lo sviluppo di obiettivi condivisi
- identificare congiuntamente le priorità di intervento
- condivisione di risorse e competenze per il raggiungimento di obiettivi comuni

Descrivere gli elementi rilevanti del progetto in riferimento al presente punto: (max 2530 caratteri)

B) Buone pratiche pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento che possano essere utilizzati in amministrazione condivisa, trasferiti e/o riutilizzati in altri contesti.

Descrivere gli elementi rilevanti del progetto in riferimento al presente punto: (max 2760 caratteri)

5 - Risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi di progetto, indicare:

5.1. I destinatari degli interventi (specificare tipologia, genere, fascia anagrafica e numero nonché modalità per la loro individuazione);

<i>Destinatari degli interventi</i>	<i>N° Destinatari</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>Criterio di individuazione dei destinatari</i>
Famiglie				
Minori				
Adolescenti e giovani				
Anziani (over 65)				
Disabili				
Dipendenze				
Immigrati e nomadi				
Poveri, adulti con disagio, senza dimora				
Multiutenza				
Altro (specificare):				

5.2. Ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorare la situazione dei destinatari degli interventi (*max 3480 caratteri*)

5.3. Risultati concreti e possibili effetti moltiplicatori

(descrivere i dati inerenti ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo e descrivere le possibilità di riproducibilità e sviluppo delle attività o del progetto nel suo complesso; max 3480 car.)

6 – Azioni

Indicare le principali azioni da realizzare (fino a 5) per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'ambito territoriale interessato, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il crono programma di progetto è assegnato un codice numerico a ciascuna azione. In caso di azioni in partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner o sostenitore.

Azione 1:

Contenuti dell'azione	Territorio interessato	Obiettivo collegato	Enti della compagine coinvolti e ruolo

Azione 2:

Contenuti dell'azione	Territorio interessato	Obiettivo collegato	Enti della compagine coinvolti e ruolo

Azione 3:

Contenuti dell'azione	Territorio interessato	Obiettivo collegato	Enti della compagine coinvolti e ruolo

Azione 4:

Contenuti dell'azione	Territorio interessato	Obiettivo collegato	Enti della compagine coinvolti e ruolo

Azione 5:

Contenuti dell'azione	Territorio interessato	Obiettivo collegato	Enti della compagine coinvolti e ruolo

7 – Crono programma delle attività**(Le attività indicate dovranno terminare entro la data prevista dall' art. 3 dell'avviso)***Azioni di riferimento di cui al precedente paragrafo 6: Indicare i mesi numerati da 1 a 18 per azione.*

Azione	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

8 a - Risorse umane*Indicare il personale retribuito impiegato – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto*Dipendenti a tempo indeterminato N. Dipendenti a tempo determinato N. Collaboratori esterni (contratti professionali, contratti occasionali ecc.) N. **8 b - Volontari***Valutare il numero di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto*

N° Volontari	Ente di appartenenza

9 – Sostenitori*Descrivere le eventuali azioni previste in collaborazione con i sostenitori (Art. 5 dell'Avviso) ai fini del progetto. (max 2200 car.)*

10 - Affidamento di specifiche azioni a soggetti terzi delegati diversi dai soggetti partner, capofila e sostenitori (tra cui anche imprese sociali, cooperative sociali, ecc.).

Specificare quali azioni possono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (nei limiti indicati dall'Art. 7 dell'Avviso), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). (Max 4500 car.)

11. Attività di comunicazione (Indicare le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività (es divulgazioni contenuti o risultati, pubblicità progetto, ...)	Mezzi di comunicazione utilizzati	Risultati attesi

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)*

*Nel caso in cui il modulo non sia firmato digitalmente allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Informativa ai sensi del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati": i dati personali raccolti saranno trattati (anche con strumenti informatici) esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

N.B. Il presente modello deve essere compilato e allegato alla domanda online.